

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2020

OBIETTIVO OPERATIVO:

**STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

ACI - Automobile club d'Italia - Area Professionale Statistica

INCIDENTALITA' STRADALE SULLA RETE VIARIA PRINCIPALE

Contributo ACI

a cura della Dr.ssa Alessia Grande
Automobile club d'Italia - Area Professionale Statistica

Incidentalità stradale sulla Rete Viaria principale

L'ACI analizza e pubblica ogni anno i dati relativi alla localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria primaria (rif. PSN ACI-00012), intendendo cioè autostrade, principali raccordi, tangenziali, trafori e tutti gli itinerari che identificavano la rete statale prima del trasferimento di una parte di essa alle Regioni ed alle Province; le strade vengono ancora denominate secondo i vecchi itinerari, ai quali sono ricondotte eventuali nuove denominazioni. La fonte dei dati è la rilevazione degli incidenti stradali che ISTAT conduce con la collaborazione di ACI (rif. PSN ISTAT-00142).

La rilevazione avviene tramite la trasmissione ad ISTAT delle informazioni elencate nel modello Istat Ctt/Inc denominato "Incidenti stradali" da parte dell'autorità che è intervenuta sul luogo (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale) per ogni incidente stradale in cui è coinvolto un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti danni alle persone.

Nel 2019 gli **incidenti che sono stati correttamente localizzati** – cioè con esatta imputazione di strada e chilometro – sono stati l'**82,3%**, record assoluto, riportando una crescita del 4,2% rispetto agli stessi dello scorso anno, mentre quelli a cui sono state attribuite **coordinate geografiche** sono stati l'**88,2%** del totale. In alcuni casi infatti il rilevatore ha riportato le sole coordinate geografiche, dalle quali è stato possibile imputare il nome strada ma non l'esatto chilometro di accadimento.

Nelle considerazioni che seguono e nelle tabelle allegate, comunque, si fa riferimento a tratte provinciali nelle quali gli incidenti sono tutti considerati anche qualora l'informazione sulla chilometrica di accadimento non sia nota.

Nel 2019 la rilevazione statistica degli incidenti ha contato nel complesso 172.183 incidenti con 3.173 decessi e 241.384 feriti. Rispetto al 2018 è stata registrata una flessione dello 0,2% di incidenti e dello 0,6% di feriti; anche il numero dei morti è continuato a diminuire, rispetto al 2018 si sono rilevati 161 decessi in meno, pari ad una contrazione del 4,8%. È da evidenziare che nel numero di morti del 2018 erano incluse le 43 persone decedute a causa del crollo del Ponte Morandi di Genova, anche al netto di questi decessi, il numero di morti del 2019 risulta in diminuzione del 3,6% in confronto al 2018.

La rete stradale considerata consta di circa 55.045 chilometri di strada di cui il 13,7% con caratteristiche autostradali (autostrade, diramazioni, tangenziali, raccordi, trafori).

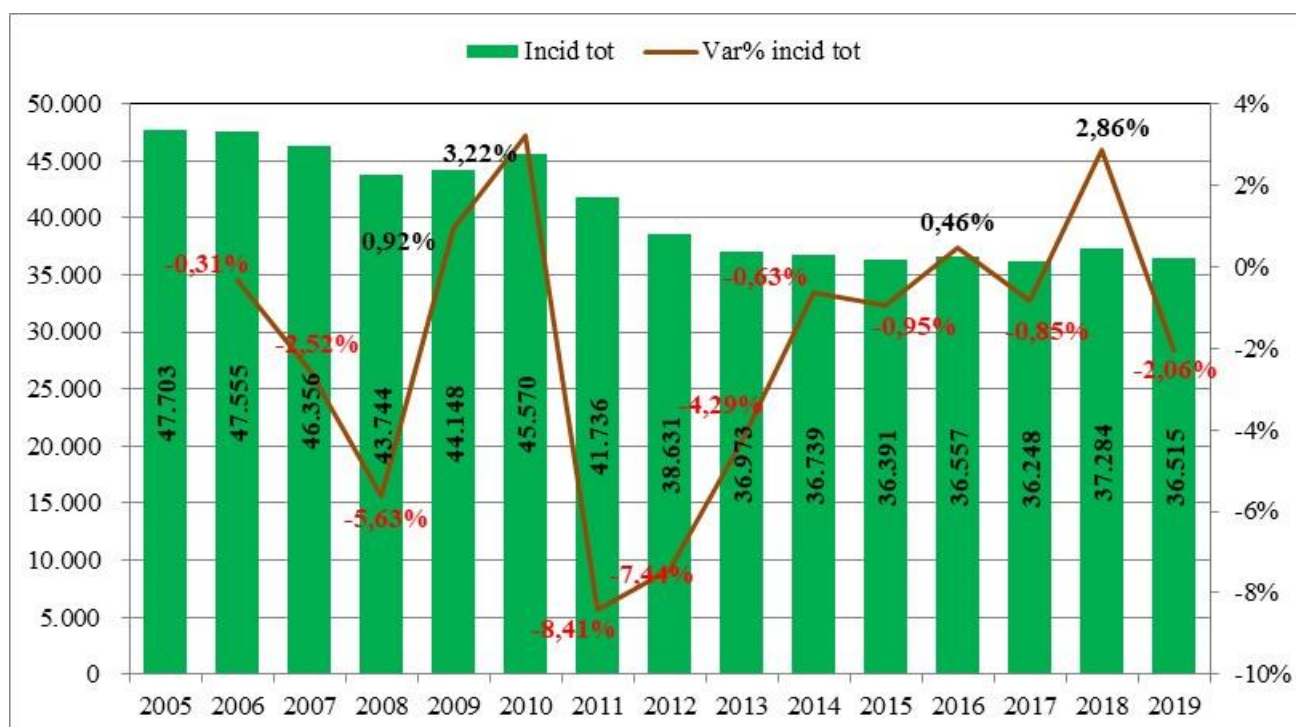
Gli incidenti verificatisi sulla rete stradale principale nel 2019 hanno rappresentato il 21,2% del totale mentre il numero di morti è stato pari al 39,6% del totale.

Nel 2019 sulla rete viaria principale gli **incidenti** sono stati 36.526 (il numero di incidenti che verrà riportato di seguito e su cui verranno effettuate le elaborazioni, 36.515 è il totale dei localizzati al netto di errori e di strade imprecisate) riportando una contrazione del 2,1% rispetto all'anno precedente.

Nel 2010, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha lanciato "il Decennio di Azione per la sicurezza stradale", con l'obiettivo di ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali. L'impegno delle Nazioni Unite per la sicurezza stradale viene poi confermato, nel 2015, dall'approvazione dell'"Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile", nell'ambito della quale, tra i 17 Obiettivi di Sviluppo prioritari per il 2030, vengono inseriti due ambiziosi traguardi: dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni gravi da incidenti stradali.

Con la risoluzione 64/255, è stato aperto il decennio 2011-2020 della sicurezza stradale, chiamando in causa tutte le Nazioni: nel decennio si è posto come primo obiettivo una progressiva riduzione delle vittime, fissata dall'Unione Europea per il 2020 ad un dimezzamento rispetto al numero di morti rilevati nel 2010, progredendo verso un Mondo in cui la mobilità possa essere sicura per tutti gli utenti della strada. Quasi alla fine del decennio, nel 2019 rispetto al 2010 sono stati rilevati 9.055 incidenti totali in meno, 337 incidenti mortali in meno con un risparmio di 368 vite umane e 15.236 feriti, ma siamo ancora ad una percentuale di riduzione della mortalità del 22,7% sulla rete viaria principale e del 18,6% su tutta la rete, ben lungi dal dimezzamento auspicato nel 2020.

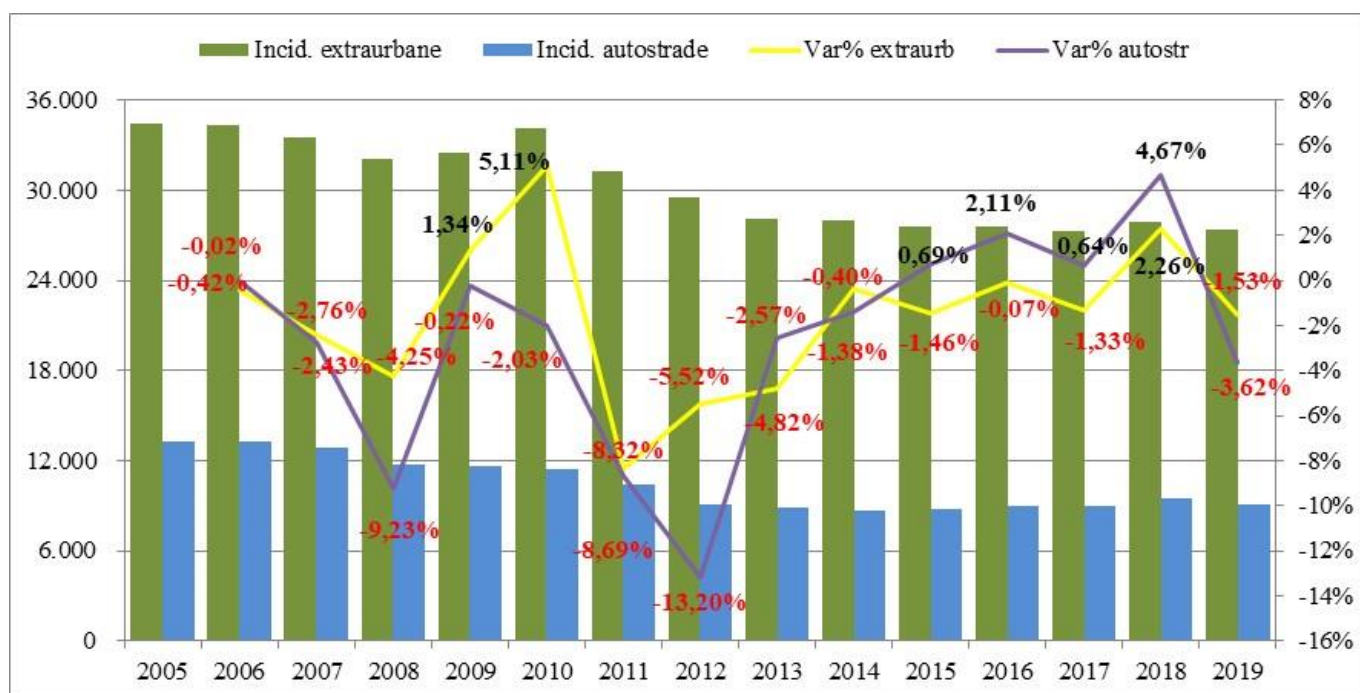
Nel complesso tra il 2010 ed il 2019 sulla rete viaria principale sono decedute 2.702 persone in meno rispetto ai livelli del 2010, comportando un notevole risparmio di vite umane e di costi sociali, stimabili in circa 4 miliardi di € totali.



Fonte: ACI

Dal grafico emerge chiaramente che gli anni in cui si sono avuti i maggiori decrementi di incidentalità sono stati il 2008 – anno in cui il decreto Bianchi ha introdotto importanti novità in particolare sulla guida in stato di ebbrezza o sotto l’effetto di droghe – ed il 2011 probabilmente a seguito della L.120/2010 che tra l’altro ha inasprito ulteriormente alcune sanzioni nello specifico per neopatentati. Diversamente non ci sono stati evidenti segnali di diminuzione dell’incidentalità in seguito all’introduzione della Legge sull’omicidio stradale promulgata a marzo 2016.

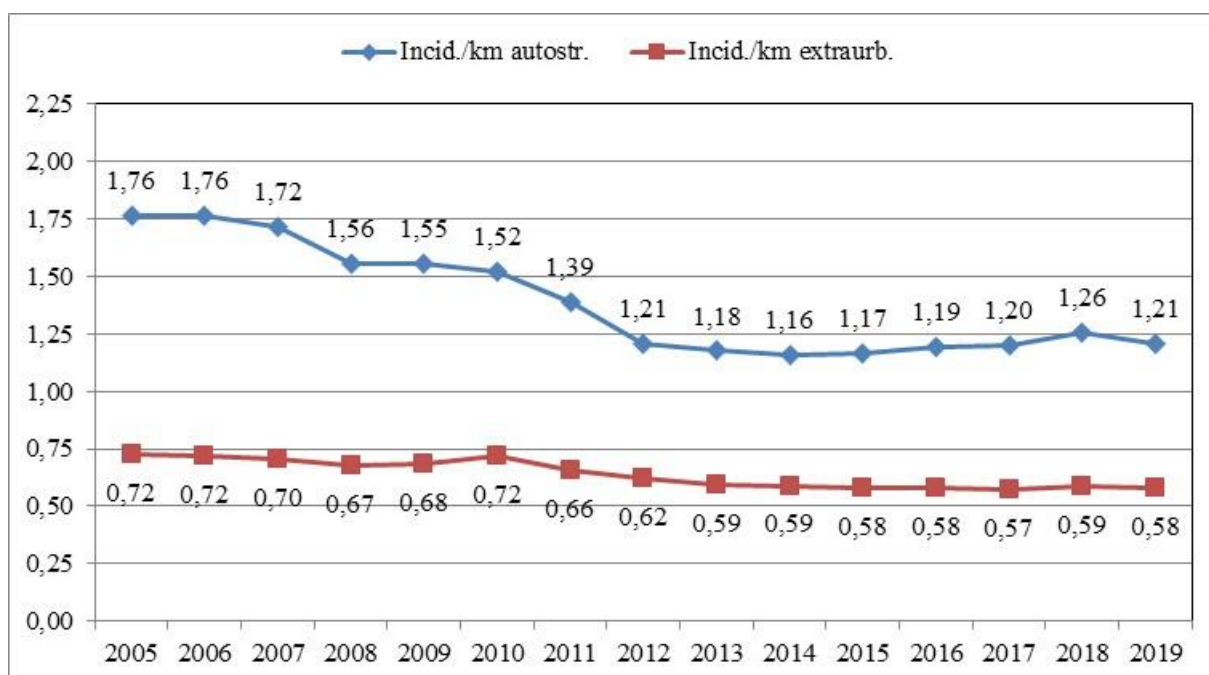
Dalla ripartizione di **incidenti per tipo di strada**, autostrada e strada extraurbana, si è rilevato che in media circa il 25% si è verificato sulle autostrade ed il restante 75% sulle strade extraurbane, come accade ormai da svariati anni; nel 2019 si sono registrate flessioni del 3,6% per gli incidenti accaduti sulle autostrade e dell’1,5% per quelli accaduti su strade extraurbane.



Fonte: ACI

Considerando gli **incidenti per km**, complessivamente nel 2019 si sono verificati poco meno di 2 incidenti ogni 3 km (0,66 incidenti per km) di cui 1,21 sulle autostrade e 0,58 sulle strade extraurbane: la frequenza degli incidenti per km è in generale più elevata sulle autostrade per il maggior flusso di traffico, vista anche la maggiore larghezza del nastro stradale. L'indice incidenti per km complessivo è diminuito del 19,9% dal 2010 al 2019 (-20,5% sulle autostrade e -19,7% sulle strade extraurbane).

In generale sulle Autostrade, soprattutto, hanno avuto luogo più incidenti per km: si sono verificati 96 incidenti sulla A24-Penetrazione urbana GRA-Portonaccio in Provincia di Roma di lunghezza 7,3 km, 29 incidenti sulla A52-Tangenziale Nord Milano di estesa pari a 2,9 km in Provincia di Monza e Brianza, e 37 incidenti di cui uno mortale sulla A18 dir-Diramazione di Catania di lunghezza 4 km in Provincia di Catania. In assoluto il numero più elevato di incidenti, 581 di cui 12 mortali con 13 deceduti, si è riscontrato sulla A90-Grande Raccordo Anulare di Roma che, è bene ricordarlo ha in assoluto il maggior flusso di traffico con un valore di TGM superiore a 100mila veicoli giornalieri (TGM= 113000 media semplice dei valori riportati dall'Osservatorio del traffico ANAS).



Fonte: ACI

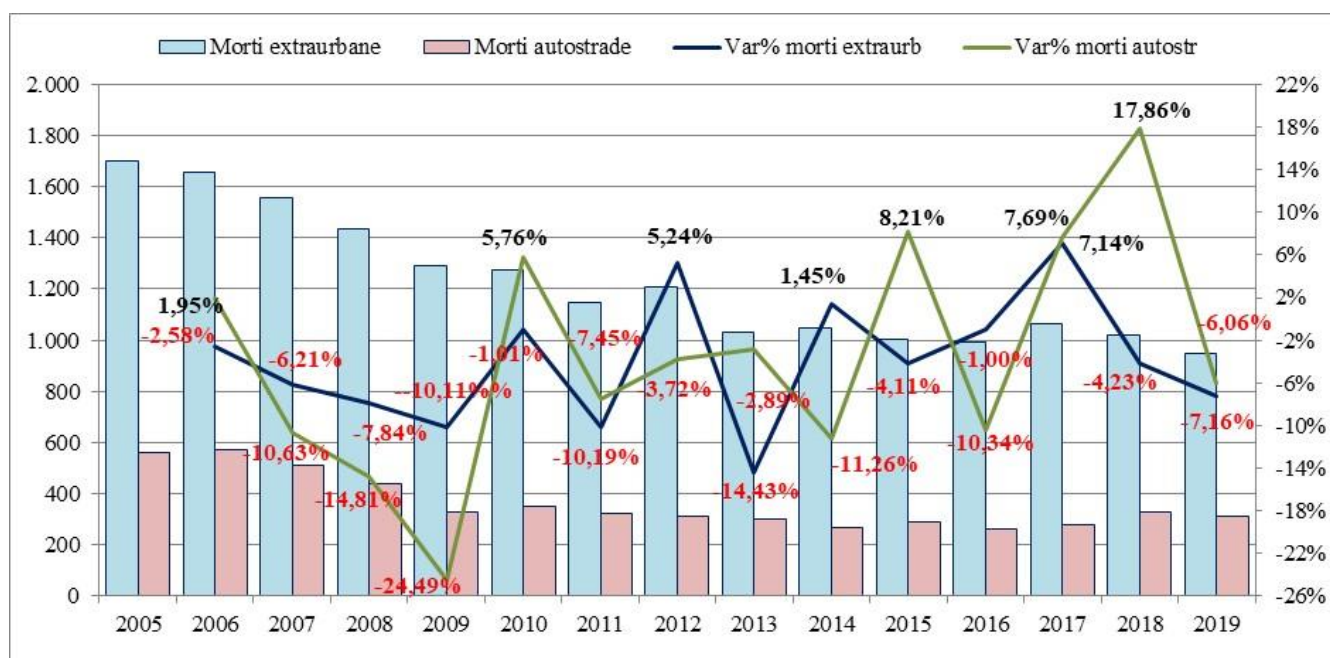
Gli incidenti che hanno causato morti nel 2019 sono stati 1.143, riportando una contrazione del 2,5% rispetto al 2018; è rimasta invariata intorno al 3,1% la quota degli incidenti con morti sul totale degli incidenti.

Il 75,9% degli incidenti mortali è avvenuto sulle strade extraurbane su cui è stato osservato, tuttavia, un decremento del 5,1% rispetto al 2018; sulle autostrade, dove si è verificato il 24,1% degli incidenti mortali, si è rilevata diversamente una crescita pari al 7%.

Nel 2019 si sono riscontrati in media 0,021 incidenti con morti per km, come lo scorso anno, 0,037 su autostrade e 0,018 su strade extraurbane; pertanto anche per gli incidenti mortali - nonostante sia decisamente superiore il numero assoluto sulle strade extraurbane piuttosto che sulle autostrade (più di 3 volte) - rispetto alla corrispondente estesa stradale, la densità è più alta sulle autostrade.

Nel 2019 sono stati registrati 1.257 **decessi**, 93 in meno rispetto al 2018 (calo del 6,9%): si deve ricordare che nel 2018 ci furono 43 vittime del crollo del Ponte Morandi; al netto di questi deceduti, i decessi in meno in confronto al 2018 sarebbero 50 con una contrazione del 3,8%.

Il 75,3% dei morti è stato riscontrato su strade extraurbane dove si è evidenziata allo stesso tempo una flessione del 7,2% rispetto al 2018. Parimenti anche in autostrada è stata rilevata una contrazione del 6,1%, che si trasformerebbe in un incremento dell'8% se non si tenesse conto delle vittime del crollo del Ponte Morandi nel 2018.



Fonte: ACI

Con riferimento ai soli incidenti mortali, nel 2019 sono stati rilevati nel complesso 1,10 morti per incidente: rispettivamente 1,12 sulle autostrade (rispetto ad 1,28 nel 2018) e 1,09 sulle strade extraurbane (era stato 1,12 nel 2018). Sono da evidenziare 2 incidenti mortali sulla SS647-Fondo Valle del Biferno in Provincia di Campobasso che hanno causato la morte di 6 persone e 5 singoli incidenti mortali con 3 deceduti ciascuno, due sulla A1 Milano Roma Napoli, rispettivamente in Provincia di Bologna e Napoli, uno in Provincia di Bari sulla Statale SS 096 Barese, uno sulla SS 713 dir/a-di Serra San Bruno in Provincia di Vibo Valentia ed uno sulla SS 115-Sud Occidentale Sicula in provincia di Ragusa. Il numero di morti per km, rapporto che fornisce insieme una misura dell'incidentalità e della pericolosità degli eventi, è lievemente diminuito rispetto al valore rilevato nel 2018: 2,3 morti ogni 100 km ed è risultato più elevato nelle autostrade che nelle strade extraurbane, rispettivamente 4,1 e 2 ogni 100 km.

La situazione è molto diversificata nelle **Regioni** ma simile da un anno all'altro: si è rilevata, infatti, una maggior concentrazione di incidenti al centro-nord, dove peraltro estensione della rete stradale e circolazione sono più elevate: Lombardia, Lazio e Liguria sono state di nuovo le Regioni con la più alta densità di incidenti (indice di incidenti per 100 km superiore a 100).

In termini di mortalità relativa la situazione è risultata abbastanza seria in Molise, dove l'indice di mortalità, 10,4 per cento incidenti (circa 10 morti ogni 100 incidenti) è emerso particolarmente elevato, circa tre volte la media nazionale pari a 3,4 per cento incidenti, a seguire in Basilicata e Calabria è stato superiore al 6 per cento incidenti.

REGIONI	Estesa	Incidenti	di cui mortalità	Morti	Feriti	Incidenti per 100 km	Morti per 100 km	Indice di mortalità	Indice di gravità
Abruzzo	2.702,30	996	35	37	1.619	36,86	1,37	3,71	2,23
Basilicata	1.970,34	290	16	19	528	14,72	0,96	6,55	3,47
Calabria	3.835,03	1.038	57	65	1.886	27,07	1,69	6,26	3,33
Campania	3.506,68	2.175	80	93	3.559	62,02	2,65	4,28	2,55
Emilia Romagna	3.929,61	3.624	125	143	5.642	92,22	3,64	3,95	2,47
Friuli Venezia Giulia	1.418,10	838	26	29	1.247	59,09	2,04	3,46	2,27
Lazio	3.147,45	3.843	105	108	6.074	122,10	3,43	2,81	1,75
Liguria	1.474,44	1.563	25	26	2.254	106,01	1,76	1,66	1,14
Lombardia	4.285,66	5.732	138	147	9.132	133,75	3,43	2,56	1,58
Marche	1.600,32	1.390	38	44	2.147	86,86	2,75	3,17	2,01
Molise	1.060,34	202	14	21	400	19,05	1,98	10,40	4,99
Piemonte	3.978,40	2.423	75	82	3.874	60,90	2,06	3,38	2,07
Puglia	3.325,52	1.597	70	80	3.109	48,02	2,41	5,01	2,51
Sardegna	3.090,91	954	23	25	1.599	30,86	0,81	2,62	1,54
Sicilia	4.546,82	1.747	54	63	3.094	38,42	1,39	3,61	2,00
Toscana	4.070,90	3.100	76	81	4.616	76,15	1,99	2,61	1,72
Trentino Alto Adige	1.874,11	1.117	37	38	1.706	59,60	2,03	3,40	2,18
Umbria	1.544,81	685	24	24	1.059	44,34	1,55	3,50	2,22
Valle d'Aosta	377,83	142	4	4	222	37,58	1,06	2,82	1,77
Veneto	3.305,15	3.059	121	128	4.751	92,55	3,87	4,18	2,62
Italia	55.044,71	36.515	1.143	1.257	58.518	66,34	2,28	3,44	2,10

Indice di mortalità = morti per 100 incidenti

Indice di gravità = morti / (morti + feriti)

Fonte: ACI

Nella tabella seguente “**Localizzazione degli incidenti stradali Anno 2019. Indicatori per Provincia**” sono riportati i valori di incidenti, morti e feriti oltre che gli indici relativi a incidenti per km, mortalità, gravità, rischio di incidente e rischio di mortalità suddivisi per Regione e Provincia. Il rischio di incidente e il rischio di mortalità sono calcolati come rapporto tra il corrispondente indice di ciascuna Provincia e il valore medio nazionale dell’indice stesso.

Riguardo all’indice di mortalità sono stati rilevati valori a due cifre nelle Province di Agrigento, Campobasso, Crotone e Matera, dal 13,3 al 10 per cento incidenti, in confronto ad un indice medio nazionale pari a 3,4. Andamento più o meno simile rispetto all’indice di gravità. Al contrario il rischio di incidente più elevato è stato riscontrato, come nel 2018, nella Provincia di Monza Brianza come conseguenza del più elevato numero di incidenti per km di tutta Italia (4,5 incidenti per km). Le Province di Matera, Campobasso ed Agrigento, se da una parte hanno raggiunto alti livelli in termini di mortalità, dall’altra hanno fatto rilevare, insieme a Potenza, Caltanissetta ed Enna, il

numero più basso di incidenti per km, 0,15-0,18, pertanto si sono verificati meno incidenti per km rispetto al resto di Italia, ma più gravi.

Localizzazione degli incidenti stradali. Anno 2019									
Indicatori per Provincia									
Regione/Provincia	Estesa	Incidenti	Morti	Feriti	Incid/km	Indice mortalità	Indice gravità	Rischio incidente	Rischio mortalità
Abruzzo	2.702,30	996	37	1.619	0,37	3,71	2,23	0,56	1,08
Chieti	733,35	260	10	467	0,35	3,85	2,10	0,53	1,12
L'Aquila	1.135,12	250	14	416	0,22	5,60	3,26	0,33	1,63
Pescara	328,96	147	4	216	0,45	2,72	1,82	0,67	0,79
Teramo	504,88	339	9	520	0,67	2,65	1,70	1,01	0,77
Basilicata	1.970,34	290	19	528	0,15	6,55	3,47	0,22	1,90
Matera	595,69	90	9	176	0,15	10,00	4,86	0,23	2,90
Potenza	1.374,65	200	10	352	0,15	5,00	2,76	0,22	1,45
Calabria	3.835,03	1.038	65	1.886	0,27	6,26	3,33	0,41	1,82
Catanzaro	729,50	155	11	280	0,21	7,10	3,78	0,32	2,06
Cosenza	1.618,41	371	23	691	0,23	6,20	3,22	0,35	1,80
Crotone	350,85	80	9	163	0,23	11,25	5,23	0,34	3,27
Reggio Calabria	845,18	353	15	624	0,42	4,25	2,35	0,63	1,23
Vibo Valentia	291,09	79	7	128	0,27	8,86	5,19	0,41	2,57
Campania	3.506,68	2.175	93	3.559	0,62	4,28	2,55	0,93	1,24
Avellino	874,14	202	7	356	0,23	3,47	1,93	0,35	1,01
Benevento	360,74	80	7	137	0,22	8,75	4,86	0,33	2,54
Caserta	578,14	354	33	596	0,61	9,32	5,25	0,92	2,71
Napoli	435,62	787	23	1.182	1,81	2,92	1,91	2,72	0,85
Salerno	1.258,05	752	23	1.288	0,60	3,06	1,75	0,90	0,89
Emilia Romagna	3.929,61	3.624	143	5.642	0,92	3,95	2,47	1,39	1,15
Bologna	667,49	710	31	1.169	1,06	4,37	2,58	1,60	1,27
Ferrara	325,73	211	13	334	0,65	6,16	3,75	0,98	1,79
Forlì-Cesena	476,56	387	14	546	0,81	3,62	2,50	1,22	1,05
Modena	580,05	597	25	882	1,03	4,19	2,76	1,55	1,22
Parma	551,20	430	12	656	0,78	2,79	1,80	1,18	0,81
Piacenza	449,20	326	12	514	0,73	3,68	2,28	1,09	1,07
Ravenna	370,68	316	21	525	0,85	6,65	3,85	1,29	1,93
Reggio Emilia	375,33	344	7	564	0,92	2,03	1,23	1,38	0,59
Rimini	133,37	303	8	452	2,27	2,64	1,74	3,42	0,77
Friuli Venezia Giulia	1.418,10	838	29	1.247	0,59	3,46	2,27	0,89	1,01
Gorizia	153,01	122	8	173	0,80	6,56	4,42	1,20	1,90
Pordenone	267,78	172	0	263	0,64	0,00	0,00	0,97	0,00

Localizzazione degli incidenti stradali. Anno 2019									
Indicatori per Provincia									
Regione/Provincia	Estesa	Incidenti	Morti	Feriti	Incid/km	Indice mortalità	Indice gravità	Rischio incidente	Rischio mortalità
Trieste	117,01	127	5	171	1,09	3,94	2,84	1,64	1,14
Udine	880,30	417	16	640	0,47	3,84	2,44	0,71	1,11
Lazio	3.147,45	3.843	108	6.074	1,22	2,81	1,75	1,84	0,82
Frosinone	635,51	452	17	789	0,71	3,76	2,11	1,07	1,09
Latina	382,74	380	17	660	0,99	4,47	2,51	1,50	1,30
Rieti	454,37	128	5	197	0,28	3,91	2,48	0,42	1,13
Roma	1.224,34	2.690	65	4.105	2,20	2,42	1,56	3,31	0,70
Viterbo	450,50	193	4	323	0,43	2,07	1,22	0,65	0,60
Liguria	1.474,44	1.563	26	2.254	1,06	1,66	1,14	1,60	0,48
Genova	531,51	572	10	789	1,08	1,75	1,25	1,62	0,51
Imperia	239,06	251	3	338	1,05	1,20	0,88	1,58	0,35
La Spezia	291,81	222	6	344	0,76	2,70	1,71	1,15	0,79
Savona	412,05	518	7	783	1,26	1,35	0,89	1,90	0,39
Lombardia	4.285,66	5.732	147	9.132	1,34	2,56	1,58	2,02	0,74
Bergamo	457,24	642	16	1.017	1,40	2,49	1,55	2,12	0,72
Brescia	902,47	876	31	1.401	0,97	3,54	2,16	1,46	1,03
Como	227,36	330	7	478	1,45	2,12	1,44	2,19	0,62
Cremona	287,93	232	6	395	0,81	2,59	1,50	1,21	0,75
Lecco	133,81	248	3	368	1,85	1,21	0,81	2,79	0,35
Lodi	165,34	168	3	300	1,02	1,79	0,99	1,53	0,52
Mantova	373,89	267	18	445	0,71	6,74	3,89	1,08	1,96
Milano	482,84	1.501	29	2.349	3,11	1,93	1,22	4,69	0,56
Monza e della Brianza	80,52	365	7	527	4,53	1,92	1,31	6,83	0,56
Pavia	488,49	406	12	735	0,83	2,96	1,61	1,25	0,86
Sondrio	338,73	196	3	347	0,58	1,53	0,86	0,87	0,44
Varese	347,04	501	12	770	1,44	2,40	1,53	2,18	0,70
Marche	1.600,32	1.390	44	2.147	0,87	3,17	2,01	1,31	0,92
Ancona	319,99	313	5	500	0,98	1,60	0,99	1,47	0,46
Ascoli Piceno	206,29	183	7	292	0,89	3,83	2,34	1,34	1,11
Fermo	144,11	134	2	191	0,93	1,49	1,04	1,40	0,43
Macerata	484,25	326	10	518	0,67	3,07	1,89	1,01	0,89
Pesaro-Urbino	445,69	434	20	646	0,97	4,61	3,00	1,47	1,34
Molise	1.060,34	202	21	400	0,19	10,40	4,99	0,29	3,02
Campobasso	716,94	122	16	237	0,17	13,11	6,32	0,26	3,81
Isernia	343,40	80	5	163	0,23	6,25	2,98	0,35	1,82
Piemonte	3.978,40	2.423	82	3.874	0,61	3,38	2,07	0,92	0,98
Alessandria	586,35	368	12	591	0,63	3,26	1,99	0,95	0,95
Asti	235,64	129	7	221	0,55	5,43	3,07	0,83	1,58
Biella	175,60	58	2	77	0,33	3,45	2,53	0,50	1,00
Cuneo	912,37	419	14	701	0,46	3,34	1,96	0,69	0,97
Novara	367,56	321	7	505	0,87	2,18	1,37	1,32	0,63
Torino	1.079,85	832	32	1.337	0,77	3,85	2,34	1,16	1,12

Localizzazione degli incidenti stradali. Anno 2019									
Indicatori per Provincia									
Regione/Provincia	Estesa	Incidenti	Morti	Feriti	Incid/km	Indice mortalità	Indice gravità	Rischio incidente	Rischio mortalità
Verbano-Cusio-Ossola	262,85	148	2	216	0,56	1,35	0,92	0,85	0,39
Vercelli	358,17	148	6	226	0,41	4,05	2,59	0,62	1,18
Puglia	3.325,52	1.597	80	3.109	0,48	5,01	2,51	0,72	1,46
Bari	647,60	540	23	1.029	0,83	4,26	2,19	1,26	1,24
Barletta-Andria-Trani	345,26	163	5	351	0,47	3,07	1,40	0,71	0,89
Brindisi	280,01	148	6	289	0,53	4,05	2,03	0,80	1,18
Foggia	1.180,54	300	24	613	0,25	8,00	3,77	0,38	2,32
Lecce	526,37	262	16	471	0,50	6,11	3,29	0,75	1,77
Taranto	345,75	184	6	356	0,53	3,26	1,66	0,80	0,95
Sardegna	3.090,91	954	25	1.599	0,31	2,62	1,54	0,47	0,76
Cagliari	173,94	246	4	395	1,41	1,63	1,00	2,13	0,47
Nuoro	772,40	155	10	248	0,20	6,45	3,88	0,30	1,87
Oristano	303,22	60	3	103	0,20	5,00	2,83	0,30	1,45
Sassari	1.076,18	250	3	429	0,23	1,20	0,69	0,35	0,35
Sud Sardegna	765,17	243	5	424	0,32	2,06	1,17	0,48	0,60
Sicilia	4.546,82	1.747	63	3.094	0,38	3,61	2,00	0,58	1,05
Agrigento	576,61	105	14	196	0,18	13,33	6,67	0,27	3,87
Caltanissetta	359,84	56	2	103	0,16	3,57	1,90	0,23	1,04
Catania	588,79	403	14	704	0,68	3,47	1,95	1,03	1,01
Enna	508,62	85	6	155	0,17	7,06	3,73	0,25	2,05
Messina	684,69	399	6	645	0,58	1,50	0,92	0,88	0,44
Palermo	908,98	366	8	672	0,40	2,19	1,18	0,61	0,63
Ragusa	152,49	40	3	91	0,26	7,50	3,19	0,40	2,18
Siracusa	305,40	142	3	268	0,46	2,11	1,11	0,70	0,61
Trapani	461,42	151	7	260	0,33	4,64	2,62	0,49	1,35
Toscana	4.070,90	3.100	81	4.616	0,76	2,61	1,72	1,15	0,76
Arezzo	545,49	324	12	476	0,59	3,70	2,46	0,90	1,08
Firenze	737,63	823	17	1.218	1,12	2,07	1,38	1,68	0,60
Grosseto	532,48	169	6	282	0,32	3,55	2,08	0,48	1,03
Livorno	226,49	173	8	273	0,76	4,62	2,85	1,15	1,34
Lucca	301,57	360	9	513	1,19	2,50	1,72	1,80	0,73
Massa-Carrara	260,54	133	6	194	0,51	4,51	3,00	0,77	1,31
Pisa	443,33	435	7	599	0,98	1,61	1,16	1,48	0,47
Pistoia	239,14	268	2	406	1,12	0,75	0,49	1,69	0,22
Prato	63,24	128	4	195	2,02	3,13	2,01	3,05	0,91
Siena	721,01	287	10	460	0,40	3,48	2,13	0,60	1,01
TrentinoAlto Adige	1.874,11	1.117	38	1.706	0,60	3,40	2,18	0,90	0,99
Bolzano	925,89	590	27	899	0,64	4,58	2,92	0,96	1,33
Trento	948,23	527	11	807	0,56	2,09	1,34	0,84	0,61
Umbria	1.544,81	685	24	1.059	0,44	3,50	2,22	0,67	1,02
Perugia	1.119,07	523	15	827	0,47	2,87	1,78	0,70	0,83
Terni	425,75	162	9	232	0,38	5,56	3,73	0,57	1,61

Localizzazione degli incidenti stradali. Anno 2019									
Indicatori per Provincia									
Regione/Provincia	Estesa	Incidenti	Morti	Feriti	Incid/km	Indice mortalità	Indice gravità	Rischio incidente	Rischio mortalità
Valle d'Aosta	377,83	142	4	222	0,38	2,82	1,77	0,57	0,82
Aosta	377,83	142	4	222	0,38	2,82	1,77	0,57	0,82
Veneto	3.305,15	3.059	128	4.751	0,93	4,18	2,62	1,40	1,22
Belluno	777,44	253	9	371	0,33	3,56	2,37	0,49	1,03
Padova	384,67	467	25	724	1,21	5,35	3,34	1,83	1,56
Rovigo	219,53	177	8	261	0,81	4,52	2,97	1,22	1,31
Treviso	445,17	519	18	818	1,17	3,47	2,15	1,76	1,01
Venezia	385,94	594	26	945	1,54	4,38	2,68	2,32	1,27
Verona	505,28	566	25	890	1,12	4,42	2,73	1,69	1,28
Vicenza	587,12	483	17	742	0,82	3,52	2,24	1,24	1,02
Totale complessivo	55.044,71	36.515	1.257	58.518	0,66	3,44	2,10	1,00	1,00

Fonte: ACI

Passando ad una analisi per tratta provinciale (i cui dati sono integralmente contenuti nel file allegato “**Localizzazione per Provincia e strada 2005-2019**”), risulta opportuno suddividere le diverse tratte di strade in classi di estesa ed effettuare i confronti all’interno di ciascun gruppo. Si è pertanto deciso di considerare le seguenti classi: 0 - 20 km, 21 – 40 km, 41 - 60 km, 61 – 100 km e oltre 100 km.

Nel tratto di estesa fino a 20 km il valore più significativo di morti per km nel 2019 è stato pari a 5,6 sulla SS 713 dir/a - di Serra San Bruno in Provincia di Vibo Valentia (lunghezza di 0,54 km), in cui si è verificato un unico incidente mortale che ha causato tre morti. Tra 21 e 40 km si è rilevato l’indice più alto pari a 0,24 sulla A01 - Milano-Roma-Napoli (Autostrada del Sole) in Provincia di Modena (tratto lungo 28,6 km), e sulla A04 - Torino-Trieste in Provincia di Padova di lunghezza 24,7 km, in cui sono avvenuti rispettivamente 54 incidenti di cui 5 mortali con 7 vittime e 53 incidenti di cui 6 mortali con 6 morti. Nella estesa da 41 a 70 km si è arrivati all’indice più elevato di 0,19 morti per km sia sulla SS 007 quater - via Domiziana in Provincia di Caserta di lunghezza 41,2 km con 52 incidenti totali, di cui 8 mortali con 8 morti, sia sulla A 90 - Grande Raccordo Anulare di Roma (68,2km) con 581 incidenti di cui 12 mortali con la perdita di 13 vite. Da 71 a 100 km sono stati rilevati 0,10 morti per km sulla A01 Milano-Roma-Napoli (Autostrada del Sole) in Provincia di Roma (estesa di 82,4 km) in 78 incidenti, di cui 8 mortali con 8 morti; infine, relativamente alla tratta di strade superiore a 100 km, l’indice più alto di morti per km (0,07) è stato registrato sulla SS016 Adriatica in Provincia di Foggia (lunghezza di 114,5 km), con 68 incidenti di cui 7 mortali e 8 deceduti.

Il maggior apporto alla riduzione del numero di deceduti sulla rete viaria principale è dovuto al miglioramento della sicurezza a bordo di autovetture, che **nel periodo 2010-2019** hanno registrato una contrazione di mortalità a bordo pari a -22,1%; decremento di morti anche alla guida di motocicli, -29,2%, di veicoli merci, -10,8%, di biciclette, -15,9% e di ciclomotori, -68,2%. Una forte diminuzione è stata registrata anche relativamente al numero di pedoni morti in incidenti, che sono scesi del 30,3%.

Dal 2018 al 2019 sono diminuiti i deceduti su tutte le categorie di trasporto tranne che quelli a bordo di autovetture (+2,2%) ed a bordo di biciclette (+35,9%), i cui morti sono passati da 39 nel 2018 a 53 nel 2019.

Calo significativo per i pedoni morti (-16,1%) e per le vittime a bordo di veicoli merci (-21,3%).

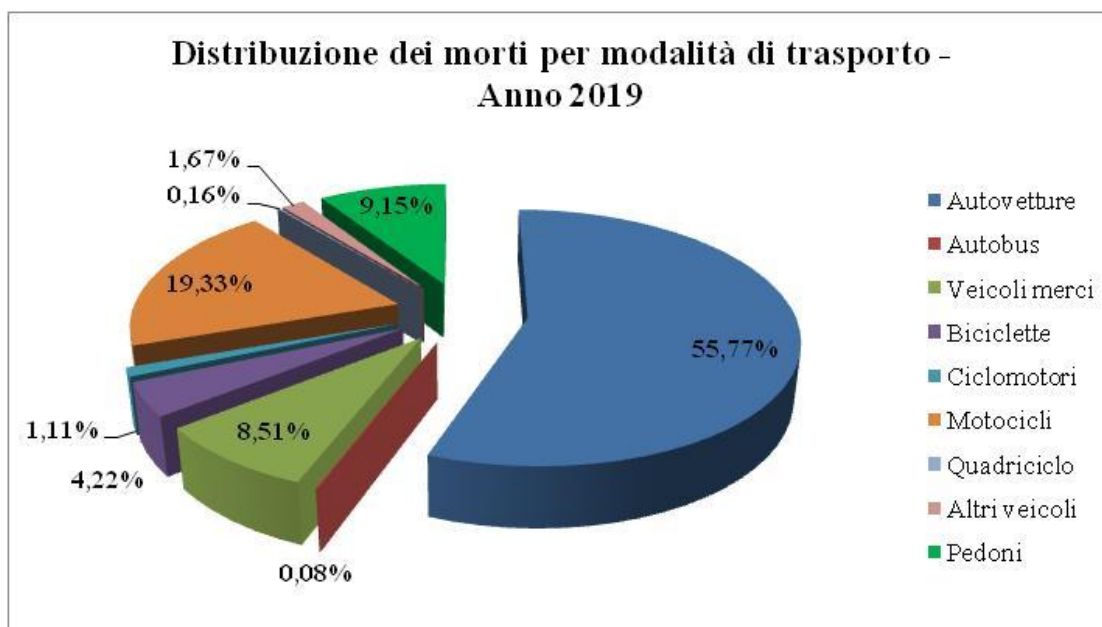
Deceduti per modalità di trasporto			
Tipo Veicolo	Incidenza % 2019	Var% 19/10	Var% 19/18
Autovetture	55,77	-22,11	2,19
Autobus	0,08	-80,00	-50,00
Veicoli merci	8,51	-10,83	-21,32
Biciclette	4,22	-15,87	35,90
Ciclomotori	1,11	-68,18	-56,25
Motocicli	19,33	-29,15	-0,82
Quadricicli	0,16	-33,33	-
Altri veicoli	1,67	90,91	-68,66
Pedoni	9,15	-30,30	-16,06
Totale	100,00	-24,00	-6,47

Fonte: ACI

I diversi valori in termini di veicoli e pedoni coinvolti in incidenti, incidenti mortali e deceduti per modalità di trasporto offrono una misura della pericolosità delle diverse tipologie di trasporto, sulla rete viaria principale, sia per chi viaggia a bordo del veicolo che per l'eventuale altro soggetto coinvolto. Si noti, ad esempio, l'andamento dei valori assoluti elevati per autovetture, veicoli merci e motocicli. Si noti altresì come il numero di veicoli a 2 ruote a motore, biciclette e pedoni coinvolti in incidente mortale sia pressoché uguale a quello dei deceduti su tale tipologia di veicolo mentre nel caso di autovetture il rapporto sia di circa 2 ad 1 e per i veicoli merci di 4 ad 1: in caso di eventi mortali è sempre l'utente debole che subisce.

Incidentalità per modalità di trasporto - Anno 2019						
Tipo veicolo	Veicoli coinvolti in Incidenti		Veicoli coinvolti in Incidenti mortali		Morti per modalità	
	Numero	Incidenza %	Numero	Incidenza %	Numero	Incidenza %
Autovetture	52.219	73,58%	1.302	58,83%	701	55,77%
Autobus	333	0,47%	16	0,72%	1	0,08%
Veicoli merci	8.234	11,60%	431	19,48%	107	8,51%
Biciclette	1.488	2,10%	58	2,62%	53	4,22%
Ciclomotori	791	1,11%	15	0,68%	14	1,11%
Motocicli	6.303	8,88%	251	11,34%	243	19,33%
Quadriciclo	56	0,08%	2	0,09%	2	0,16%
Altri veicoli	259	0,36%	14	0,63%	21	1,67%
Pedoni	1.282	1,81%	124	5,60%	115	9,15%
Totale	70.965	100,00%	2.213	100,00%	1.257	100,00%

Fonte: ACI



Fonte: ACI

Le tipologie di incidenti più frequenti nel 2019 in autostrada si sono confermate il tamponamento e la fuoriuscita che hanno riguardato rispettivamente il 51,4% ed il 15,9% degli eventi, a cui si è aggiunto l'urto con il 16,5% di incidenza; sulle altre strade extraurbane hanno prevalso il tamponamento e lo scontro fronto-laterale rispettivamente con il 28,1% ed il 24,8% dei casi. La variazione più elevata dal 2018 al 2019 riscontrata sulla natura di incidente è stata quella relativa all'urto contro ostacolo, +19,3%, la più alta sia sulle autostrade sia sulle strade extraurbane, rispettivamente +34,1% e +13,4%.

Il numero più consistente di morti nella rete viaria principale si è registrato per gli scontri frontali (276) ed i tamponamenti (239). È aumentato in maniera esplosiva, +79%, il numero di morti dovuti all'urto sulle autostrade, causando il 25% dei morti su questa rete. L'indice di mortalità più elevato si è osservato per gli scontri frontali e gli investimenti (rispettivamente 12,4 e 8,9 morti per 100 incidenti), il primo è risultato più alto sulle strade extraurbane (12,6), mentre il secondo sulle autostrade (25,6), tuttavia con numerosità decisamente più basse.

Natura incidente	Autostrade e similari		Strade extraurbane		Totale	
	N. incidenti	Indice di mortalità	N. incidenti	Indice di mortalità	N. incidenti	Indice di mortalità
Scontro frontale	110	9,09	2.119	12,55	2.229	12,38
Scontro fronto laterale	275	6,18	6.806	2,82	7.081	2,95
Scontro laterale	952	1,47	2.772	1,59	3.724	1,56
Tamponamento	4.663	3,09	7.710	1,23	12.373	1,93
Investimento	43	25,58	1.154	8,23	1.197	8,86
Urto	1.498	5,14	3.168	4,01	4.666	4,37
Fuoriuscita	1.447	2,56	3.292	3,68	4.739	3,33
Altro	88	0,00	429	1,63	517	1,35
Totale	9.076	3,42	27.450	3,45	36.526	3,44

Fonte: ACI

Relativamente ai veicoli coinvolti in incidente in autostrada, il tamponamento è stata la tipologia di incidente più frequente per tutti i tipi di veicoli; sulle strade extraurbane solamente per autovetture, autobus, veicoli merci e quadricicli (37,7% per le autovetture, 30,6% per i bus, 41% per i veicoli merci e 37% per i quadricicli). Sulle strade extraurbane, gli incidenti in cui sono stati coinvolti veicoli a due ruote sono avvenuti principalmente per scontri fronto-laterali (si va dal 39,7% delle biciclette al 34,3% dei motocicli).

Tipo veicolo	Incidenze % per categoria di veicolo - Autostrade e similari							
	Scontro frontale	Scontro fronto laterale	Scontro laterale	Tamponamento	Investimento	Urto	Fuoriuscita	Altro
Autovetture	1,40%	3,60%	10,13%	65,48%	0,25%	11,23%	7,90%	0,03%
Autobus	2,20%	4,40%	20,88%	60,44%	0,00%	8,79%	3,30%	0,00%
Veicoli merci	1,34%	3,57%	14,15%	64,13%	0,28%	10,30%	6,11%	0,11%
Biciclette	-	-	-	-	-	-	-	-
Ciclomotori	0,00%	0,00%	50,00%	0,00%	0,00%	25,00%	25,00%	0,00%
Motocicli	1,42%	3,18%	20,70%	33,08%	0,00%	10,95%	22,02%	8,65%
Quadricicli	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%
Altri veicoli	0,00%	12,50%	37,50%	25,00%	12,50%	12,50%	0,00%	0,00%

Fonte: ACI

Tipo veicolo	Incidenze % per categoria di veicolo - Strade extraurbane							
	Scontro frontale	Scontro fronto laterale	Scontro laterale	Tamponamento	Investimento	Urto	Fuoriuscita	Altro
Autovetture	9,22%	26,32%	9,30%	37,72%	2,42%	8,62%	6,37%	0,04%
Autobus	14,05%	29,75%	13,22%	30,58%	2,48%	7,02%	1,65%	1,24%
Veicoli merci	8,28%	24,44%	12,23%	40,97%	1,89%	7,55%	4,60%	0,04%
Biciclette	6,18%	39,72%	25,47%	15,86%	0,60%	5,78%	2,69%	3,70%
Ciclomotori	6,23%	38,25%	18,04%	19,44%	1,40%	5,72%	5,21%	5,72%
Motocicli	7,01%	34,27%	18,39%	16,98%	1,41%	7,38%	8,87%	5,70%
Quadricicli	3,70%	18,52%	12,96%	37,04%	9,26%	5,56%	12,96%	0,00%
Altri veicoli	5,58%	25,90%	17,13%	39,44%	3,98%	5,18%	2,39%	0,40%

Fonte: ACI

Gli **ostacoli** presenti sulle infrastrutture e gli stessi rappresentati da veicoli in sosta ed in fermata o arresto. spesso costituiscono un problema per la sicurezza stradale.

Nel 2019 sulla rete viaria principale si sono verificati 4.666 incidenti a causa di ostacoli vari lungo la carreggiata (il 12,8% degli incidenti totali), in aumento del 16,2% rispetto al 2018, di cui 144 mortali che hanno procurato la morte di 204 persone ed il ferimento di 6.377. Del totale di tali incidenti 3.215 sono avvenuti contro ostacoli (il 68,9%), 1.201 contro veicoli in fermata o in arresto (il 25,7%), 250 contro veicoli in sosta (il 5,3%), la parte residuale, un solo incidente, è costituita da urto contro treno. Come ulteriore approfondimento, il 31,3% di tutti gli incidenti con ostacoli si sono verificati tra le 21 e le 6 del mattino a fronte di una percentuale del 18,8% del totale degli incidenti accaduti tra le 21 e le 6 in confronto al totale degli incidenti sulla rete viaria principale.

Focalizzando l'attenzione sugli **incidenti di veicoli a due ruote relativi solo alle moto**, il numero in assoluto più elevato è stato evidenziato nella provincia di Savona, sulla tratta della Via Aurelia, 136 incidenti nello specifico rispetto a 235 incidenti complessivi, quasi il 58%. Ma la incidenza più elevata sul totale degli incidenti, ben l'88% circa, è risultata sulla Statale 227 di Portofino in Provincia di Genova, dove sono stati rilevati 37 incidenti di moto a fronte di 42 sinistri totali. A seguire sulla Statale 270 dell'Ischia Verde in Provincia di Napoli sono stati registrati 39 incidenti su veicoli a due ruote rispetto a 52 incidenti totali. Di seguito le altre tratte provinciali con incidenze percentuali di veicoli a due ruote particolarmente rilevanti.

Provincia	Nome strada	Incidenti 2 ruote moto	Incidenti totali	Incidenza % incid. 2 ruote moto
Genova	SS 227 - di Portofino	37	42	88,1%
Napoli	SS 270 - dell'Ischia Verde	39	52	75,0%
Napoli	SS 145 - Sorrentina	52	75	69,3%
Imperia	SS 001 - via Aurelia	87	143	60,8%
Savona	SS 001 - via Aurelia	136	235	57,9%
Genova	SS 001 - via Aurelia	55	108	50,9%
Roma	SS 008 bis - via Ostiense	37	77	48,1%
Rimini	SS 016 - Adriatica	66	142	46,5%
Roma	SS 002 - via Cassia	47	106	44,3%
Napoli	Tangenziale Est-Ovest Napoli	52	119	43,7%
Genova	A 07 - Milano-Genova	34	87	39,1%
Firenze	SS 067 - Tosco Romagnola	35	99	35,4%
Salerno	SS 018 - Tirrena-Inferiore	63	184	34,2%
Roma	SS 005 - via Tiburtina Valeria	41	120	34,2%
Roma	SS 001 - via Aurelia	39	129	30,2%
Roma	SS 006 - via Casilina	51	180	28,3%
Bergamo	SS 671 - della Val Seriana	34	144	23,6%
Roma	A 90 - Grande Raccordo Anulare di Roma	101	581	17,4%
Milano	A 50 - Tangenziale Ovest Milano	37	268	13,8%

Fonte: ACI

Distinguendo gli **incidenti a bordo di biciclette**, nelle tratte stradali con la maggiore quota, si sono verificati all'incirca dai 10 ai 20 incidenti. Il numero più alto è stato osservato anche per le biciclette, come per le moto, sulla Aurelia in provincia di Savona con 21 incidenti a fronte di 235 complessivi. L'incidenza più elevata è stata raggiunta sulla Statale 248 Schiavonesca Marosticana in Provincia di Vicenza con 12 incidenti su bici rispetto a 57 totali sulla stessa Statale.

Provincia	Nome strada	Incidenti biciclette	Incidenti totali	Incidenza % incid. biciclette
Vicenza	SS 248 - Schiavonesca Marosticana	12	57	21,1%
Treviso	SS 248 - Schiavonesca Marosticana	13	64	20,3%
Pesaro-Urbino	SS 016 - Adriatica	20	112	17,9%
Verona	SS 249 - Gardesana Orientale	17	103	16,5%
Varese	SS 233 - Varesina	14	90	15,6%
Pistoia	SS 435 - Lucchese	12	83	14,5%
Genova	SS 001 - via Aurelia	13	91	14,3%
Teramo	SS 016 - Adriatica	14	102	13,7%
Verona	SS 011 - Padana Superiore	12	93	12,9%
Forlì-Cesena	SS 009 - via Emilia	10	83	12,0%
Rimini	SS 016 - Adriatica	16	142	11,3%
Roma	SS 207 - Nettunense	10	91	11,0%
Lucca	SS 439 - Sarzanese Valdera	10	94	10,6%
Savona	SS 001 - via Aurelia	21	235	8,9%
Treviso	SS 013 - Pontebbana	11	124	8,9%
Imperia	SS 001 - via Aurelia	12	143	8,4%
Salerno	SS 018 - Tirrena-Inferiore	12	184	6,5%

Fonte: ACI

Anche in ordine agli incidenti con **investimenti di pedoni**, le numerosità più frequenti sono state da 10 a poco più di 20 incidenti. In particolare gli eventi più ripetuti sono stati riscontrati, anche in questa situazione, sull'Aurelia in Provincia di Savona, 22 incidenti con investimento di pedoni contro 235 incidenti totali. L'incidenza più alta, 18,9%, ha visto primeggiare la Statale 69 di Val d'Arno in Provincia di Firenze, 10 incidenti con investimento di pedoni a fronte di 53 totali. A seguire le altre Statali con più eventi rilevati.

Provincia	Nome strada	Investimento pedoni	Incidenti totali	Incidenza % investimento pedoni
Firenze	SS 069 - di Val d'Arno	10	53	18,9%
La Spezia	SS 001 - via Aurelia	10	61	16,4%
Brescia	SS 345 - delle Tre Valli	11	72	15,3%
Pisa	SS 067 - Tosco Romagnola	13	93	14,0%
Pistoia	SS 435 - Lucchese	11	83	13,3%
Firenze	SS 067 - Tosco Romagnola	11	99	11,1%
Genova	SS 001 - via Aurelia	10	91	11,0%
Roma	SS 005 - via Tiburtina Valeria	13	120	10,8%
Verona	SS 249 - Gardesana Orientale	11	103	10,7%
Roma	SS 006 - via Casilina	19	180	10,6%
Roma	SS 002 - via Cassia	10	106	9,4%
Savona	SS 001 - via Aurelia	22	235	9,4%
Arezzo	SS 071 - Umbro Casentinese Romagnola	10	120	8,3%
Salerno	SS 018 - Tirrena-Inferiore	13	184	7,1%

Fonte: ACI

Per una visione completa dell'incidentalità stradale sulla rete principale e al fine di fornire strumenti utili per ulteriori analisi e approfondimenti, si fa presente che è in linea il portale sulla Localizzazione degli incidenti stradali con i dati dal 2014 aggiornati al 2019 di cui si allega il link: <http://www.lis.aci.it/it/dati/#/localizzati/2019>.

Sul portale per ciascun chilometro di ciascuna strada, è riportato il numero di incidenti, incidenti mortali, morti e feriti verificatisi nell'anno di riferimento e nei due anni precedenti. La consultazione dei dati può avvenire a livello nazionale, regionale, provinciale e chilometrico per ciascuna strada. È prevista altresì la consultazione di tavole di approfondimento a livello provinciale, in cui vengono riportate sia la tipologia degli incidenti che l'eventuale presenza di veicoli commerciali o industriali - che per le loro caratteristiche spesso aumentano la gravità degli incidenti - e di veicoli a due ruote che spesso subiscono le conseguenze. Inoltre, per ciascuna strada, sempre solo a livello provinciale, sono presenti tabelle che riportano le distribuzioni univariate degli incidenti secondo le seguenti variabili: Comune, Mese, Giorno della settimana, Ora, Tipologia del luogo di accadimento dell'incidente. Per ciascuna Provincia è presente una mappa tematica in cui è rappresentato il numero di incidenti localizzati.

In aggiunta ACI pubblica all'interno del sito web www.aci.it nella sezione open data al seguente link: <http://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/open-data.html> i dati relativi alla localizzazione degli incidenti stradali in formato aperto e fruibile.